

materiali in prima stesura - sintesi di leggi, note, documenti, dati.

NOTE/sintesi sono anche nel sito internet della CGIL di Bergamo [www.cgil.bergamo.it](http://www.cgil.bergamo.it)

## LA STANGATA SUL TFR

**Sul TFR di chi ha lasciato o lascerà il lavoro dall'1.1.2006 non sono più applicabili le detrazioni di imposta previste fino al 31.12.2005.**

Tanti decreti pre-elettorali di comodo da parte del Governo ma, ad oggi, nessun decreto per rimediare a questa nuova stangata sul TFR dei lavoratori, peraltro già supertassato, **soprattutto per i bassi redditi**, per effetto dell'aumento della aliquota IRPEF sulla prima fascia di reddito, aumentata dal 18% al 23% con la legge Finanziaria del 2003.

## Ecco cosa è successo in questi anni...

**Esempio:** lavoratore con **12.000 euro** lordi di TFR, 10 anni di lavoro

### L'imposta sul TFR

**1.822** euro nel 2000

**1.751** euro nel 2001

**1.750** euro nel 2002

**2.075** euro nel 2003

**2.084** euro nel 2004

**2.093** euro nel 2005

**2.403** euro nel 2006

NB:tenuto conto che le leggi Finanziarie e le eventuali nuove norme entrano generalmente in vigore all'inizio di ogni anno, per valutare le differenze di imposta sul TFR si è formulata l'ipotesi di un lavoratore che lasci il lavoro alla fine di ogni anno a partire dal 31.12.2000 e poi a fine 2001 con l'ultima legge Finanziaria del Governo di centro sinistra; a fine 2002/2003/2004/2005 e anno in corso con le norme varate dal Governo Berlusconi. Gli importi indicati, riferiti al 31.12 di ogni anno, vanno ovviamente riconteggiati con gli stessi criteri se si vuole calcolare l'imposta sul TFR in caso di ritiro dal lavoro in corso d'anno.

## Gli esempi anno dopo anno

Esempio: 12.000 euro lordi di TFR, 10 anni di lavoro

### fino al 31.12.2000

imposta totale sul TFR: euro **1.822,30**

L'imponibile TFR maturato è ridotto ai fini fiscali in misura pari a 600.000 vecchie lire (euro 397,87) per ogni anno di lavoro e l'imposta IRPEF da pagare è calcolata su una aliquota media che fa riferimento alle seguenti due aliquote e relativi scaglioni di imponibile fiscale: 18,5% fino a 10.329 euro - 25,5% fino a 15.493 euro

### fino al 31.12.2001

imposta totale sul TFR: euro **1.751,71**

Cambiano aliquote e deduzioni/detrazioni

Il calcolo è stato fatto ripartendo i 12.000 euro di TFR complessivo in quote fisse annuali di 1.200 euro e attribuendo nove quote (per nove anni, euro 10.800) alla normativa pre 2001 e un anno (euro 1.200) alla normativa decorrente dall'1.1.2001.

La leggera riduzione dell'imposta IRPEF complessiva sul TFR è determinata dal fatto che dall'1.1.2001 le prime due aliquote e relativi scaglioni di imponibile sono state ridotte come segue dalla ultima legge Finanziaria del Governo di centro sinistra:

- da 18,5% a 18% fino a 10.329 euro                      da 25,5% a 24% fino a 15.493 euro

Contestualmente sono state trasformate dall'1.1.2001 le deduzioni dall'imponibile fiscale (600.000/anno vecchie lire) in detrazioni annuali di imposta (euro 61,97/anno)

### **fino al 31.12.2002**

imposta totale sul TFR: euro **1.750,75**

Norme invariate.

Il calcolo è stato fatto ripartendo i 12.000 euro di TFR complessivo in quote fisse annuali di 1.200 euro e attribuendo otto quote (per otto anni, euro 9.600) alla normativa pre 2001 e due anni (euro 2.400) alla normativa decorrente dall'1.1.2001.

### **fino al 31.12.2003**

imposta totale sul TFR: euro **2.075,20**

Variazione aliquote e scaglioni

- 23% fino a 15.000 euro                      29% fino a 29.000 euro

Il calcolo è stato fatto ripartendo i 12.000 euro di TFR complessivo in quote fisse annuali di 1.200 euro e attribuendo sette quote (per sette anni, euro 8.400) alla normativa pre 2001 e tre anni (euro 3.600) alla normativa successiva.

### **fino al 31.12.2004**

imposta totale sul TFR: euro **2.075,20**

Norme invariate.

Il calcolo è stato fatto ripartendo i 12.000 euro di TFR complessivo in quote fisse annuali di 1.200 euro e attribuendo 6 quote (per 6 anni, euro 7.200) alla normativa pre 2001 e quattro anni (euro 4.800) alla normativa successiva.

### **fino al 31.12.2005**

imposta totale sul TFR: euro **2.093,80**

Variazioni aliquote e scaglioni

- 23% fino a 26.000 euro                      33% fino a 33.500 euro

Il calcolo è stato fatto ripartendo i 12.000 euro di TFR complessivo in quote fisse annuali di 1.200 euro e attribuendo 5 quote (per 5 anni, euro 6.000) alla normativa pre 2001 e cinque anni (euro 6.000) alla normativa successiva.

## Da quest'anno...

**Sul TFR del lavoratore che ha lasciato o lascerà il lavoro nel 2006 una nuova stangata fiscale per la mancata conferma delle detrazioni di imposta in vigore dall'1.1.2001 fino al 31.12.2005.**

Ipotizzando come negli esempi precedenti la decorrenza:

**31.12.2006**    imposta totale sul TFR: euro **2.403,65**

Stesse aliquote, ma mancata conferma delle detrazioni di imposta in vigore fino al 31.12.2005

Il calcolo è stato fatto ripartendo i 12.000 euro di TFR complessivo in quote fisse annuali di 1.200 euro e attribuendo 4 quote (per 4 anni, euro 4.800) alla normativa pre 2001 e sei anni (euro 7.200) alla normativa successiva.

## La questione di fondo è quella di un Fisco che in questi anni ha favorito ricchi ed evasori.

### Di finanziaria in finanziaria, anno dopo anno, la “cura” del Governo Berlusconi

- ❑ **niente recupero del drenaggio fiscale** per lavoratori e pensionati  
In breve: quando c'è un aumento salariale per recuperare l'inflazione, ciò di fatto non avviene integralmente, per effetto delle trattenute fiscali sull'aumento salariale stesso.  
Per questo c'è una legge che prevede il recupero di questo “drenaggio fiscale” con l'adeguamento degli scaglioni e/o aliquote fiscali. In questi anni il Governo non ha mai provveduto in tal senso, utilizzando quanto dovuto ai lavoratori e ai pensionati in altre direzioni.
- ❑ cancellazione delle imposte su eredità e donazione di **grandi patrimoni**
- ❑ **stangata fiscale sul TFR** come evidenziato nelle pagine precedenti
- ❑ sanatoria con impunità garantita per il rientro di **capitali e beni illegalmente portati all'estero**
- ❑ depenalizzazione del **falso in bilancio**, di fatto oggi perseguibile per legge solo con cause legali di eventuali danneggiati
- ❑ riduzione dell'aliquota IRPEF dal 45% al 39% sui redditi più alti
- ❑ **condoni fiscali** per ogni sorta di evasione: concordati fiscali, denunce integrative, condono tombale per chiudere ogni contenzioso tra contribuente e fisco con garanzia di **anonimato** per gli evasori
- ❑ condoni per gli abusi edilizi anche in deroga a precisi vincoli ambientali

### **Il risultato della politica fiscale di questi anni in due percentuali**

+ 14% è stato l'aumento complessivo delle imposte sui redditi da lavoro e da pensione  
- 25,4% è stata la riduzione del gettito fiscale complessivo di tutte le altre imposte

## I tagli a Regioni, Province, Comuni: più tasse locali, servizi sociali a rischio o più costosi

### **1. Sempre meno soldi dallo Stato agli Enti Locali,**

Ecco, anno dopo anno, l'ammontare di quanto trasferito dallo Stato a Regioni, Province, Comuni:  
2002: **15.612** milioni di euro                      2003: **15.230** milioni di euro  
2004: **15.009** milioni di euro                      2005: **14.460** milioni di euro  
(Fonte: Servizio Studi Camera dei Deputati)

### **2. In quattro anni ICI e IRPEF locali + 58,2%**

#### **2002/2004**

- |   |         |
|---|---------|
| 1. Addizionale regionale <b>Irpef</b>         | + 168%  |
| 3. Imposta comunale sugli immobili <b>ICI</b> | + 25,9% |
| 2. Addizionale comunale <b>Irpef</b>          | + 165%  |

**Nel 2000** per ogni italiano **219** euro tra addizionali locali Irpef e ICI; **nel 2004:** euro **346** (+ 58,2%)

(Fonte. Ufficio studi Cgia- Confederazione artigiani Mestre – 22.1.2006)

### **3. Anche per questa politica fiscale, i ricchi sempre più ricchi...**

- ❑ **dal 2000 al 2004 il reddito da lavoro dipendente** in termini reali è aumentato dell'1,4%, il restante reddito non da lavoro dipendente è aumentato in media del **10,1%**

- ❑ **il 10% della famiglie più ricche ha il 43% della ricchezza totale del Paese**
- ❑ **le persone con almeno 500.000 euro di patrimonio**, immobili esclusi, sono aumentate del 10%, più del doppio rispetto al resto d'Europa
- ❑ **le possibilità di spesa delle famiglie:** a) possibilità medio basse **42,7%**; b) basse **27,7%** c) buone **26,9%**; d) elevate **2,7%**

(Rapporto Censis/Repubblica 28.5.2005 - AIPB – Ass.italiana private Banking – il Sole 24 ore 31.1.06)

## Dal Congresso CGIL la proposta di un "Patto fiscale"

**Per sostenere i redditi da lavoro e da pensione, per lo stato sociale,  
per incentivare sviluppo di qualità e occupazione stabile.**

---

*"Le leggi finanziarie degli ultimi anni e, prima ancora, i provvedimenti dei primi mesi del Governo in carica, hanno favorito i redditi più alti, i grandi patrimoni, le rendite finanziarie e le rendite speculative. E' del tutto evidente che tale politica ha colpito duramente i bilanci delle famiglie e colpito la stessa capacità del Paese di reperire equamente risorse per lo sviluppo, ha ingenerato un "clima" tra i cittadini (sbeffeggiati quanti pagano le tasse e favoriti con garanzie di ogni tipo gli evasori) che di fatto incentiva l'evasione fiscale, con danni pesantissimi per l'oggi ma anche per gli anni a venire"*

**L'impegno e le lotte unitarie di questi anni hanno contrastato con forza l'impovertimento dello Stato sociale, sanità e previdenza in primo luogo, ma non hanno ottenuto risultati soddisfacenti sul terreno decisivo dell'equità fiscale.**

**È in questo contesto che il Congresso CGIL lancia la proposta di una grande battaglia unitaria per un Patto fiscale che sia motore per lo sviluppo e per una nuova equità sociale.**

**La CGIL ribadisce che il sistema fiscale del nostro Paese deve:**

1. costituire uno strumento di **redistribuzione** del reddito al fine di ridurre disuguaglianze e sperequazioni sociali
2. garantire risorse adeguate per sostenere politiche economiche e industriali finalizzate allo **sviluppo**
3. cambiare l'incidenza tra le varie imposte, spostando il carico fiscale e contributivo dal lavoro e dagli investimenti verso le **rendite finanziarie**
4. garantire la progressività delle imposte prevista dalla Costituzione, perché i redditi delle persone contribuiscano equamente ad alimentare le risorse per l'economia, per lo **stato sociale**, per la qualità dei servizi sociali
5. garantire i redditi da lavoro e da pensione dal **drenaggio fiscale**, adeguando scaglioni di reddito e detrazioni di imposta al fine di una reale copertura dall'inflazione
6. definire le condizioni fiscali per un "federalismo" che sia strumento per **l'unità sociale e civile del Paese**, prevedendo a tal fine:
  - a) garanzie di finanziamento su tutto il territorio nazionale di livelli uniformi delle prestazioni sociali
  - b) pieno finanziamento di tutte le funzioni trasferite alle Regioni, alle Province, ai Comuni
7. ripresa della lotta all'**evasione fiscale**, oggi drammaticamente più difficile per gli effetti dei **condoni**, delle leggi sulla **impunità** in materia fiscale e delle leggi in materia di società, quale quella relativa alla sostanziale depenalizzazione del **falso in bilancio**